



Via Rasella, 157 - 00187 Roma
www.alis.it | info@alis.it | 06.8715371

CONTRIBUTO ART 2019.

Come individuare il fatturato rilevante ai fini contributivi ed evitare la duplicazione dei costi nella determinazione dello stesso.

Martedì 30 aprile 2019 scade il termine per gli adempimenti in merito alla comunicazione dei dati e del pagamento dei contributi dovuti all'ART per l'annualità 2019.

Al fine di evitare inutili duplicazioni nella determinazione del fatturato rilevante ai fini contributivi, si riportano di seguito alcuni elementi di sintesi.

La delibera 141/2018 e la Determina del Segretario Generale ART del 26.02.2019 contengono istruzioni da leggere con estrema attenzione ed applicare, caso per caso, alla luce della singola realtà aziendale, sulla scorta delle quali - dati dei conti economici e dei flussi di traffici merci alla mano - è possibile determinare il fatturato rilevante ai fini contributivi, evitando dannose duplicazioni e riducendo sensibilmente l'onere contributivo.

Con specifico riferimento al settore intermodale, dai ricavi totali dovranno essere epurati, tra gli altri, in particolare:

- eventuali ricavi conseguiti a fronte di attività non ricadenti nei settori di competenza dell'Autorità come individuati nella delibera ART n. 141/2018;
- i ricavi derivanti dalle attività di locazione e noleggio di mezzi di trasporto (art. 2 comma 5 lett. iii);

ma anche:

- i ricavi conseguiti per attività svolte all'estero;
- e - elemento di non trascurabile rilievo, laddove ci si trovi di fronte ad un unico contratto - tutti quei ricavi che originano dalla vendita di servizi acquistati da terzi in settori già regolati e come tali soggetti autonomi del contributo ART.

Ciò significa, con riferimento al comparto intermodale che, dal fatturato rilevante ai fini del contributo, si ritiene che debbano essere esclusi oltre gli altri, in particolare, i ricavi relativi alle tratte ferroviarie o marittime acquistate, i ricavi relativi alla trazione stradale acquistata da terzi (subvezione), nonché tutti i ricavi derivanti dai servizi di manovra, di smistamento, di handling acquistati dai terminal portuali o ferroviari, in quanto servizi per cui altri operatori, in altri settori ritenuti regolati, pagano già a loro volta il contributo all'ART.

Si raccomanda la massima attenzione nell'analisi delle specifiche istruzioni ART e si allega un documento a supporto contenente le "Note operative" nonché i seguenti link di riferimento:

- *Delibera ART 141/2018:* https://www.autorita-trasporti.it/wp-content/uploads/2019/02/Delibera-n.-141_2018_signed.pdf

- *Allegato A (DPCM di esecutività della delibera):* <https://www.autorita-trasporti.it/wp-content/uploads/2019/03/DPCM-17-gennaio-2019.pdf>